



Enzo Brachini

LUTTO. Morto a 72 anni, ha contribuito a fondare lo sci club Punta Lance e faceva parte del direttivo della Pro loco Ceretta piange Enzo Brachini, l'elettrauto che amava guidare i bus

SAN MAURIZIO — Ceretta ha salutato Enzo Brachini, scomparso sabato 10 febbraio a 72 anni. Di professione elettrauto, aveva aperto l'officina nel 1977 in via Paolo Braccini a Ciriè, per poi spostarsi nel 1989 in via Robassomero, prima di cedere definitivamente l'attività. Nella frazione era apprezzato per l'impegno che dedicava alla Pro loco di Ceretta. Insieme: era il segretario del sodalizio, mentre la moglie Daniela cassiera. «Enzo era

uno dei punti fondamentali della nostra associazione – lo ricorda il presidente Claudio Garbolino – Da più di 15 anni partecipava alle attività e negli ultimi anni, sempre insieme a Daniela, era entrato a far parte del direttivo. Lavorava dietro le quinte, era un autentico jolly, sempre disponibile, pronto a dare una mano: il primo ad arrivare e l'ultimo ad andare via. Si faceva voler bene da tutti, la sua scomparsa fa male, perdiamo una risorsa su cui

sapevamo di poter fare sempre affidamento». Sulla pagina Facebook la Pro loco ha voluto ricordare la scomparsa di Brachini con un video che lo mostra mentre è impegnato in diverse attività e momenti aggregativi, esprimendo «gratitudine per l'appassionato impegno civico di Enzo alla nostra comunità».

A San Maurizio ha contribuito a fondare lo sci club Punta Lance, associazione che ha da poco festeggiato i 50 anni di vita. Inse-

gnava ai giovani ad andare sugli sci e partecipava alle gare, portando a casa coppe e trofei. «È stato tra i soci fondatori e anche uno dei membri più attivi, insieme al primo presidente Roberto Malerba – lo ricordano dall'associazione – Era sempre disponibile con tutti, in modo particolare con i ragazzi della sezione agonistica che ha sempre seguito con dedizione. Quando c'era bisogno era pronto a mettersi alla guida dei bus per raggiungere le loca-

lità sciistiche. È stato una colonna del nostro sci club fin dagli albori. Lo ricorderemo con tanto rimpianto».

L'altra passione di Brachini era guidare i pullman per la ditta Furno, attività che ha svolto fino a 68 anni, un'amore che ha poi trasmesso al figlio Alex. La moglie Daniela lo ricorda come marito e padre esemplare. In tanti lunedì 11 hanno affollato la chiesa del Santissimo Nome di Maria a Ceretta per dargli l'ultimo saluto e abbracciare la moglie, i figli Alessandra con il marito Cosimo, Alex con Claudia e Aurora, i nipoti Gabriel ed Edoardo e la sorella Doretta. (f.ver.)

STORIA. In municipio testimonianze e documenti inediti sulla strage fascista

Ricordato l'eccidio del 1944

SAN MAURIZIO — Per ricordare Guido Berta, Carlo Savarro e Giovanni Zoldan, i tre cittadini sanmauriziesi vittime dell'eccidio fascista compiuto nella piazza del municipio l'11 febbraio 1944, la Sezione locale dell'Anpi e l'Amministrazione hanno organizzato due importanti momenti di riflessione.

Il primo, in forma commemorativa, si è svolto venerdì scorso in tarda mattinata e ha coinvolto ragazze e ragazzi delle classi terze A e B della scuola media «Andrea Remmert», che di fronte alla lapide posta su una colonna del Palazzo Comunale hanno ascoltato con attenzione il racconto su quanto successo spiegato da Franco Brunetta e letto due drammatiche testimonianze. Poi hanno significativamente avvolto la colonna con tre nastri tricolori, mentre il sindaco Michelangelo Picat Re deponiva l'omaggio floreale. «Un modo semplice, ma efficace di trasmissione della memoria, che affidiamo a voi giovani - ha affermato il primo cittadino - affinché tragedie come questa non si abbiano più a ripetere».

Gli studenti hanno così appreso una pagina di storia che non compare sui loro libri di testo, ma che gli appartiene in quanto sanmauriziesi. Il secondo momento è letteralmente andato in scena sabato mattina, nella Sala Consiliare del municipio, quando il vicesindaco Ezio Nepote ha invitato Franco Brunetta a rievocare l'eccidio. Con una accurata regia, che



A sinistra, Roberto Canova, Franco Brunetta, il vicesindaco Ezio Nepote e Valeria Aimaretti al termine dell'incontro di sabato. In basso, il sindaco Picat Re deponne un mazzo di fiori davanti alla lapide: alla cerimonia erano presenti gli studenti della Remmert



si è avvalsa della collaborazione della maestra Valeria Aimaretti e dell'ex sindaco Roberto Canova nella veste di lettori di testimonianze e documenti inediti, e la sorprendente presentazione dei ritratti dei principali protagonisti della vicenda, lo studioso della Resistenza ha ricostruito dettagliatamente quanto avvenuto in quel terribile giorno in cui fu dichiarata «guerra ai civili». Ha risposto ai vari interrogativi

che da sempre questa tragedia si portava dietro, ha fatto luce su chi effettivamente condusse la rappresaglia fascista, ha illustrato i retroscena che coinvolsero personalità di primo piano, tra cui lo stesso Mussolini, che chiese una relazione sui fatti di San Maurizio. Infine ha spiegato in quale deludente misura nel dopoguerra fu fatta giustizia. «L'eccidio di San Maurizio - ha affermato - è paradigmatico

della contrapposizione dei fascisti verso le comunità sempre più considerate vicine e complici del movimento partigiano, quindi da punire a prescindere. Essi terrorizzarono l'intero paese che associarono al movimento di Resistenza e così facendo si macchiarono di un crimine terribile verso persone estranee ai fatti e, dunque, innocenti».

Il meticoloso lavoro di ricerca ha raccolto il plauso del pubblico presente, tra cui quello di Elisabetta Ossola, che le tre lenzuola bianche che ricoprono i corpi di Guido, Carlo e Giovanni continua a ricordarle, e si spera possa diventare un libro per le giovani generazioni.

Una toccante versione di «Bell'addio» suonata con la fisarmonica a bocca da Giulio Maccagno in ricordo dei tre martiri ha concluso la rievocazione.

— FILIPPO VERNETTI

IDEE. Progetto con «Costruiamo Gentilezza» Anche a San Maurizio un Consiglio dei ragazzi

SAN MAURIZIO — Il paese potrà presto contare su un Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, un'istituzione già presente in diversi centri del Ciriace. La deliberazione è stata discussa dalla Giunta sanmauriziese durante la riunione del 22 gennaio. «Anche noi ci doteremo di questo strumento di partecipazione democratica pensato per i più giovani - spiega Daniela Rigodanza, presidente del Consiglio comunale - Alle votazioni per eleggere i componenti del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze parteciperanno gli studenti della Remmert. Ci sarà un incontro con la direzione dell'istituto comprensivo per definire nel dettaglio il progetto». L'iniziativa punta all'educazione alla cittadinanza, ai valori della Costituzione, ma anche alla gentilezza. L'Amministrazione ha infatti aderito all'iniziativa «Costruiamo Gentilezza» promossa dall'associazione Cor et Amor di Lessolo che ha come obiettivo diffondere la diffusione di pratiche garbate tra le nuove generazioni.

Le sedute del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze si terranno in municipio, nella sala dove si riunisce il parlamento sanmauriziese, con riunioni cadenzate durante il corso dell'anno scolastico. I giovani potranno presentare delle proposte per migliorare la vita in paese, discutere di problemi che li toccano direttamente, prendendo decisioni importanti per la comunità. «Esamineranno temi come la scuo-



Daniela Rigodanza, presidente del Consiglio comunale

la, lo sport, l'ambiente, la difesa del territorio e della legalità, la tutela del patrimonio - continua - L'Amministrazione dovrà dare delle risposte alle istanze che arriveranno da loro». Ci sarà un «mini-sindaco» che dovrà partecipare o delegare un rappresentante ai momenti ufficiali della vita pubblica come la festa del 2 Giugno.

Ma il progetto ha un respiro più ampio: vuole formare i cittadini di domani, educandoli alle dinamiche partecipative. «È una vera scuola di democrazia - puntualizza - Fin dalla scuola, si abituano a scambiare opinioni e a confrontarsi. Magari diventeranno dei cittadini migliori di noi? Più abituati a partecipare alla vita pubblica, anziché subirla o lamentarsi senza mai fare qualcosa per cambiare quello che non va».

Alla realizzazione del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze, che verrà seguito dall'assessore Giulia Gobetto, hanno contribuito le opposizioni. «Hanno dato un contributo importante - conclude - Ringrazio i gruppi, è stato un esempio di collaborazione e partecipazione attiva». (f.ver.)

Unire: visite oculistiche gratuite negli asili

SAN MAURIZIO — Visite oculistiche gratuite per i bambini delle scuole dell'infanzia di Ceretta e di San Maurizio. I controlli, eseguiti nei giorni passati dalla dottoressa Eugenia Tessera Chiesa Torre, sono stati resi possibili grazie all'Unire, con l'obiettivo di prevenire patologie e correggere per tempo dei difetti che con la crescita possono peggiorare. Già da alcuni anni il sodalizio promuove questo importante progetto dedicato alla salute dei più piccoli.

L'associazione sanmauriziese ringrazia la dirigenza dell'istituto comprensivo «Maria Montessori» e i genitori che hanno aderito all'iniziativa. Le visite si sono svolte in un clima di grande collaborazione con le insegnanti e di gioiosa emozione per i bambini di 4 anni. Ha partecipato un gruppo di circa 50 scolari che ha seguito con attenzione tutte le indicazioni che la dottoressa proponeva sul tabellone.

A breve i controlli coinvolgeranno le scuole per l'infanzia di San Francesco al Campo. «Vogliamo ringraziare la dottoressa Eugenia Tessera per il suo impegno e la dedizione nell'effettuare con scrupolosità queste visite a beneficio dei nostri bambini», commenta Roberto Canova, presidente dell'Unire.

— F.VER.

Giochi da tavolo all'Arcozzi Masino

SAN MAURIZIO — Dopo la serata dedicata al cinema del 26 gennaio l'ex asilo di Malanghero dà appuntamento con una nuova iniziativa: venerdì 16 febbraio, il Cscr Arcozzi Masino di via Devietti Goggia ospita il primo appuntamento con le serate dedicate ai giochi da tavolo e da società. Si può portare il proprio passatempo preferito oppure sfidare gli avversari usando quelli disponibili. L'ingresso è gratuito, per informazioni contattare Max via Whatsapp al numero 348/407.33.69.

Venerdì 1° marzo, alle 20.30, ritorna l'appuntamento con il club del libro, un ciclo di incontri pensato per chi ama leggere. Si discuterà di «Per dieci minuti» di Chiara Gamberale. L'ingresso è gratuito, ma si può prendere l'aperitivo preparato dal bar 50 Special al costo di 3 euro. Per informazioni, scrivere un messaggio a Elisa al numero 347/965.23.52. (f.ver.)

EVENTI. Venerdì 23 febbraio ritorna «La notte dei racconti» In biblioteca tris di appuntamenti

SAN MAURIZIO — La biblioteca civica Adriano Fangareggi di via Carlo Alberto 21/A propone un ricco programma di iniziative. Si inizia, oggi, giovedì 15, dalle 16 alle 18, con il secondo appuntamento di «Quando nasce un bambino nasce un genitore» la rassegna promossa dall'Amministrazione sanmauriziese, in collaborazione con la rete dei servizi presenti e l'Asilo Didò. L'iniziativa è pensata per chi è da poco diventato genitore, con incontri che dureranno fino a marzo. Giovedì il personale educativo coinvolgerà i bambini con dei divertenti laboratori mentre mamma e papà incontreranno Chiara Aimone Goggia, osteopata, sottoponendogli delle domande sulla crescita dei più piccoli. L'ingresso è gratuito.

Venerdì 16 febbraio ritorna un nuovo appuntamento con la Leche League, iniziativa promossa dalla lega per l'allattamento materno, parte del programma di «Nati per leggere». Durante l'incontro, con inizio alle 16.30, si potranno avere degli utili consigli sulla crescita dei piccoli e sull'importanza della lettura fin dai primi anni di vita. Sono benvenuti i bambini, i papà e chiunque voglia sostenere la neo-

mamma. Per informazioni e prenotazioni è necessario rivolgersi a Maurizio (tel. 347/59.11.021).

Venerdì 23, alle 21, si alzerà il sipario sulla «Notte dei racconti»: evento ormai rodato e sempre apprezzato. Il gruppo di mamme lettrici «Lettera in gioco» terrà un incontro sul tema «A rifare il mondo!», scegliendo libri adatti a un pubblico eterogeneo. Un invito, attraverso delle piacevoli letture, a prendersi cura del pianeta, sempre più assediato da smog, inquinamento e dilaniato dalle guerre. I partecipanti, e non solo, sono invitati a mettere in pratica lo slogan dell'iniziativa che sostiene l'iniziativa che recita: «Il pianeta vuole cura, il mondo vuole pace. Andiamo a rifare il mondo, rifacciamolo bene che sia intero senza confine». L'iniziativa è realizzata con il coordinamento della biblioteca «Archimede» di Settimo Torinese, l'Act Nord-Est dello Sbam, per il progetto culturale Reggionarra (www.reggionarra.it). Si può prenotare il posto telefonando al numero 011/927.95.09, oppure scrivendo a biblioteca@bibliopan.it.

— F.VER.

NOTIZIE IN BREVE

La Novella, pranzo
La Filarmonica La Novella ricorda il concerto celebrativo per i 120 anni di fondazione in programma sabato 24, alle 21, nella sala consiliare del municipio, in piazza Martiri della Libertà. La festa proseguirà domenica, alle 13, con il pranzo nella sede degli alpini (occorre prenotare entro giovedì 22, al numero 393/960.46.21). (r.r.)

Unire, conferenze
Oggi, giovedì 15, alle 15.30, nella sala Giunta del Palazzo Comunale in Piazza Martiri della Libertà 1, il professor Arturo Caracciolo parlerà della «Cucina prima del 1492: ricette senza pomodori, peperoni, patate e mais». Giovedì 22, sempre alle 15.30, Marina Masi intratterrà il pubblico dell'Unire, con un incontro su «Semel in anno licet insanire» ovvero: come impazzire, una volta l'anno, di sano divertimento». (r.r.)